

Predicare bene, allora non lasciare “razzolare”!

Recentemente il Municipio ha lanciato una campagna sulla riscoperta della cortesia. Nel suo comunicato stampa viene ribadito che:

Dietro questi fenomeni sgradevoli legati alla nostra vita nello spazio pubblico c'è un denominatore comune: la mancanza di gentilezza. O, per meglio dire, mancanza di cortesia nell'accezione originaria del termine, quella “virtù che permette la buona vita”, un tempo a corte, oggi nella società civile. Parlare di cortesia può sembrare antiquato. Quando però riceviamo una multa, un richiamo, una lamentela o quando siamo vittime della noncuranza altrui, il tema diventa attuale.

Questi principi dovrebbero valere tanto per lo spazio pubblico, tanto per quello privato. Rumori molesti, odori sgradevoli, e non rispetto delle regole dovrebbero essere evitati o per lo meno impediti da parte dell'autorità.

Non è però quello che avviene a Insone (quartiere di Lugano) dove, da oltre un anno, vi è un pollaio illegale in zona residenziale, con oltre 30 galline, 3 galli e diverse rumorose oche. Inoltre, vi è una vasca d'acqua per gli stessi, che permette la forte proliferazione di insetti, e zanzare, oltre a puzze insopportabili, che impediscono una normale convivenza tra vicini.

La noncuranza e le lungaggini nel ripristino di una situazione di legalità, stanno portando i vicini, che hanno più volte, in svariati modi richiesto un intervento da parte delle autorità, senza successo, al limite della sopportazione.

Si può immaginare che se, ad esempio, a Molino Nuovo o in Piazza Riforma, qualcuno decidesse di tenere tutti questi animali, verrebbe probabilmente fatto celermente sgomberare!

Fatte queste premesse e per le facoltà concesse, chiediamo al Lodevole Municipio:

- Per quale motivo a Insone, quartiere di Lugano, persiste l'esistenza di un pollaio illegale in zona residenziale?
- Per quanto ancora i vicini di casa resteranno vittime della noncuranza del Municipio?

- ❑ I proprietari del pollaio hanno una fattoria ad alcuni chilometri di distanza dal centro abitato, per quale motivo non si richiede il trasferimento dei polli in quel luogo?
- ❑ Chi verifica che gli animali in questione abbiano sufficiente spazio e vengano accuditi in modo consono fino al trasferimento in un terreno preposto adeguato?
- ❑ Le vasche d'acqua adibite a bagno per le oche, permettono il celere proliferare di insetti e zanzare! Considerando che il Cantone ha promosso una campagna per evitare la riproduzione di questi insetti, per quale motivo non si procede alla rimozione di tale impianto?

In attesa di vostre puntuali risposte, porgiamo distinti saluti

Sara Beretta Piccoli (PPD e GG) e Stefano Gilardi (Lega)